CRONACA LOCALE

Municipia

Anno IV - N° 2
dicembre 2008

Bollettino di informazione
a cura delle Amministrazioni Comunali
di Motta Baluffi, San Martino del Lago e Scandolara Ravara

FINANZA LOCALE

Finalmente si parla concretamente del **federalismo fiscale**: una riforma necessaria e non più rinviabile per dare efficienza al sistema pubblico, per coniugare responsabilità degli amministratori e risorse, per tradurre il principio di sussidiarietà stabilendo che le attività amministrative dovrebbero essere svolte dall'entità territoriale amministrativa più vicina ai cittadini, ossia i comuni. Contraddittoriamente viene però abolita **l'ICI**, tassa federalista per eccellenza. Nei fatti le norme approvate su Ici, sicurezza e manovra economica influiscono pesantemente su Comuni e Regioni, portano mancanza di risorse e tagli, ma, soprattutto, penalizzano l'autonomia dei Comuni. L'abolizione dell'Ici sottrae ai Comuni le uniche entrate certe e l'autonomia finanziaria e progettuale. Si torna così a dipendere dallo Stato: un passo indietro verso il centralismo.

La manovra economica d'estate, ha avuto ed avrà un forte impatto per i bilanci dei Comuni anche nei prossimi anni. I numeri esprimono la dimensione reale dei sacrifici che i Comuni italiani dovranno sopportare: 1,54 miliardi nel 2009, 2,2 nel 2010, 3,9 nel 2011 (dati ANCI). Sono numeri insostenibili per i Comuni e mettono in crisi la capacità di organizzare servizi alla persona e di fare investimenti. Eppure in questi anni il comparto dei Comuni ha contribuito più di altri a risanare i conti pubblici passando da un deficit di 3,7miliardi nel 2004 a 325milioni di avanzo nel 2007.

Sarebbe stato interessante sapere quali effetti questi tagli hanno prodotto concretamente nei nostri Comuni. Indagando si scopre che le ragionerie dei nostri Comuni, ma non solo i nostri, sono in seria difficoltà anche solo a determinare quali e quanto siano queste minori entrate. Anche l'ANCI, (Associazione Nazionale

Continua a pag. 2

SOMMARIO

Grande interesse per la biblioteca	pg. 2
Programma portato a termine	pg. 4
Sede sociale o moschea?	pg. 8
Scuola	pg. 11

Comuni Italiani) cercando di aiutare le ragionerie e gli assessori al Bilancio, da indicazione di prevedere minori entrate, a causa dell'esenzione dell'ICI prima casa, dal 5 al 10 % dello stanziamento previsto. Ma è evidente a chiunque che tra il 5% e il 10% ci sta un abisso, per un amministratore può significare poter fare o meno un certo investimento. Per dare un idea del clima si pensi che il Governo vorrebbe i bilanci comunali 2009 entro la fine di quest'anno, quando non si conoscono ancora le entrate certe del 2008. Di certo già si sa che avremo anche una riduzione del 3% del contributo ordinario. L'ANCI al riguardo chiede a tutti i Comuni Italiani di non approvare i bilanci fintanto che "non si definiscano nuove regole di finanza pubblica di competenza dei Comuni". I nostri Comuni, come tutti i Comuni d'Italia, hanno bisogno di regole certe e durature, nonché certezza delle entrate finanziarie per poter fare programmi di investimento, garantire servizi ai propri cittadini e progettare lo sviluppo del territorio. E' anche necessario introdurre meccanismi che premino i Comuni virtuosi e attenti nella gestione cosa pubblica.

Le amministrazioni locali hanno bisogno di federalismo vero, di programmazioni e decisioni locali in armonia con programmazioni e decisioni nazionali. Serve un federalismo che individui con precisione i compiti e le funzioni fondamentali di ogni "livello" amministrativo per evitare la sovrapposizione di compiti e funzioni con dilatazione dei tempi, aumento del costo della politica e dell'inefficienza del sistema.

Gianluigi Zedde

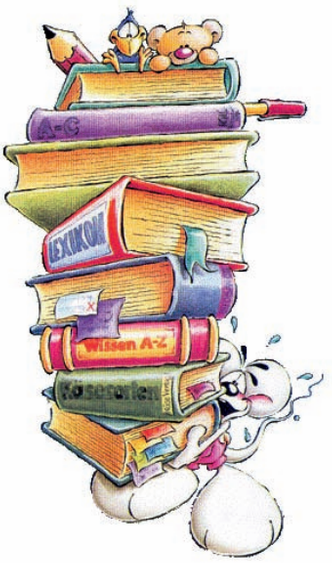
GRANDE INTERESSE PER LA BIBLIOTECA

Dopo l'apertura della biblioteca, avvenuta nei primi giorni del mese di giugno, crediamo che sia opportuno fare una sorta di bilancio dell'attività svolta sino ad ora. E in questo caso, i numeri parlano chiaro. La biblioteca dell'Unione Municipia al 23 novembre conta:

- circa 1.300 volumi (di cui 700 nuovi acquisti) in continua espansione
- 206 utenti iscritti. Si consideri che al 4 settembre, quindi a scuole chiuse, erano 131
- 1080 prestiti di libri effettuati
- circa 700 accessi ad internet.

E proprio su questo ultimo punto ci preme sottolineare che è stata posta grande attenzione agli accessi internet affinché si acceda solo a siti leciti, evitando quelli diseducativi attraverso appositi "filtri". Se a qualcuno i volumi possono sembrare pochi, oppure non trova il libro che cerca, non deve far altro che chiederlo perché la biblioteca fa parte di un sistema che col servizio del *Prestito Interbibliotecario* può accedere al patrimonio documentario di circa 500 biblioteche a costo zero per l'utente.

La responsabile della biblioteca sottolinea l'ottimo andamento di questi pochi mesi di apertura. La fascia dei bambini è quella che già sta dando risposte positive e sicuramente è migliorata con l'apertura delle scuole. Come da tutte le parti il problema è la fascia attorno ai 20 anni che risulta difficilmente intercettabile. Scandolara Ravara risponde bene tanto che la maggior parte degli iscritti appartiene a questa realtà e approfittiamo di questo spazio per invitare anche gli abitanti di Motta Baluffi e San Martino del Lago ad



Municipia

Direttore Resposabile:
Dott.sa Serena Ferpozzi

Direttore Editoriale:
Gianluigi Zedde

Impaginazione e grafica:
Oerre Cartotecnica snc
Via Posta 1 - Casalmaggiore

Stampa:
Società Editrice Lombarda srl

In attesa di autorizzazione presso tribunale di Cremona

avvicinarsi a questo nuovo servizio. L'obiettivo in vista della prossima apertura del centro anziani è quella anche di avere una dotazione di libri adatta a questa fascia di età. In questi mesi è anche partita una nuova iniziativa: la raccolta di immagini della nostra comunità dal 1900 in poi che verranno digitalizzate e restituite. Le immagini acquisite saranno archiviate, messe a disposizione degli utenti, utilizzate per mostre e forse anche per un libro di immagini che ricostruisca la memoria collettiva. I numeri e l'interesse della gente rappresentano indubbiamente un successo che va il di la delle più rosee previsioni degli amministratori che la biblioteca l'hanno voluta. Siamo convinti che, se incentivata dai futuri amministratori, darà grandi soddisfazioni in termini di utilizzo da parte dei cittadini, e consapevoli che la biblioteca è un luogo portatore di sapere ma anche un luogo di incontro e arricchimento personale che non può e non deve essere accantonato.

Servizio Biblioteca
Lunedì dalle 15:00 alle 18:00
Martedì dalle 10:30 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17:30
Mercoledì dalle 15:00 alla 18:00
Giovedì dalle 15:00 alle 18:00
Venerdì dalle 9:30 alle 11:30
Tel. 347 7802091
e-Mail biblioteca@unionemunicipia.it

Chi avesse vecchie foto di familiari, amici, del paese, di feste, di lavoro e intende partecipare alla ricostruzione della memoria collettiva può recarsi in biblioteca o chiamare lo 0375 350201 (Pierfranco Sarzi). In questa prima fase la raccolta è limitata a Scandolara

FINALMENTE POTABILE

La tabella che segue è relativa all'analisi effettuata da Padania Acque sull'acqua in distribuzione a Motta dopo l'allaccio al potabilizzatore di Scandolara. Come si può notare i valori sono al di sotto delle soglie limite imposte dalla legge

Parametro	Valore	Valore di riferimento (**)	Un.Misura
Ammoniaca (*)	<0.04	0.5	mg/l
Arsenico	7.51	10	µg/l
Coliformi totali	0	0	UFC/100 ml
Enterococchi	0	0	UFC/100 ml
Escherichia coli	0	0	UFC/100 ml
Ferro (*)	0,019	0.2	mg/l
Manganese (*)	0,001	0.05	mg/l
Nitrati	7.49	50	mgNO3/l
Nitriti	0.029	0.1	mgNO2/l

(*) il parametro viene classificato dalla Legge come "indicatore" il cui limite non è tassativo ma rimane comunque un valore di riferimento

(**) riferimento al Dgls 31/2001

PROGRAMMA PORTATO A TERMINE

Ci si avvicina a grandi passi alla fine del mandato elettorale, che terminerà a maggio 2009. E' giusto e doveroso arrivare a tracciare un consuntivo complessivo sul lavoro svolto, anche se poi il vero giudizio è rimesso al cittadino che valuta e soppesa attentamente l'operato di una Amministrazione nell'arco dei cinque anni.
Con grande umiltà, ma serenamente convinto, vi dico cari cittadini che molto è stato fatto, siamo andati oltre il programma elettorale se escludiamo il rifacimento di Piazza Italia, che a fronte di un ingentissimo investimento, è stato oggetto di lunga riflessione che ha portato a scelte politiche diverse. Dico sempre e lo confermo, che dovere di un amministratore è prendere delle decisioni importanti, si può anche sbagliare ma è fondamentale decidere. Il non farlo è il peggior servizio che si può fornire ai cittadini. Su questa base e con non poche difficoltà, legate ad alcune vicende particolari e ad una minoranza che ha preferito anziché il confronto su temi concreti, una battaglia sistematica al protocollo e agli organi tecnici del nostro Comune, abbiamo ridato impulso ad un paese fermo da anni in cui l'occupazione e i posti di lavoro erano solo una chimera. Stanno partendo iniziative imprenditoriali che possono dare sviluppo ad un paese che, altrimenti fermo nel suo immobilismo, è destinato ad una inevitabile agonia. Ora veniamo nel dettaglio alle opere portate a termine e che credo sia importante ricordare anche per coloro che forse possono banalizzare certe iniziative.

OPERE PUBBLICHE

- Sistemazione del Municipio con rifacimento della pavimentazione della zona sotto i portici
- Sistemazione e messa a norma della Caserma dei carabinieri
- Sistemazione dell'asilo con messa a norma dei bagni e degli impianti
- Sistemazione della palestra comunale utilizzata dalle scuole
- Sistemazione dell'intero plesso scolastico della scuola primaria e secondaria con contributo regionale di 180.000 euro
- Illuminazione esterna "studiata" della chiesa di S. Maria Assunta
- Illuminazione della Piazza di Castelponzone
- Rifacimento in chiave storica di via Mazzini e Via Buschini con contributo provinciale di 130.000 euro
- Rifacimento del Parco delle Rimembranze e illuminazione dello stesso a Castelponzone

OPERE REALIZZATE GRAZIE ALL'UNIONE MUNICIPIA

- Totale rinnovo dell'illuminazione di tutto il paese con implementazione di alcune vie
- Potabilizzatore la cui realizzazione ha già portato tutti i valori, tra cui l'arsenico, entro i termini di legge
- Biblioteca sovra comunale che ha permesso il recupero di uno spazio che altrimenti sarebbe stato inutilizzato e che ha permesso di consolidare le fondamenta di quella parte dell'edificio. L'inizio di tale attività è molto confortante in termini di adesione e

scambi di libri. Personalmente credo ciecamente in questa iniziativa che nasce anche come supporto all'attività scolastica. Mi spiace per qualcuno, sarà tutt'altro che una cattedrale nel deserto!!!
- Acquisto di un nuovo scuolabus di 40 posti e trasporto disabili in sostituzione del vecchio di Scandolara, con contributo regionale (arrivo previsto per gennaio)

SERVIZI SOCIALI

Sono stati aumentati i servizi alla persona e alle famiglie
- Attivazione del servizio pasti a domicilio
- Progetto Virgola, spazio con educatori per i bimbi durante l'estate e di chiusura delle scuole nei periodi di festività. La bontà del progetto è testimoniata dal fatto che ha ottenuto il finanziamento anche per quest'anno
- Servizio prelievi presso l'ambulatorio del paese

- Acquisizione nell'ambito del progetto Mobilità Garantita Gratuitamente del Doblò per il trasporto anche di persone con carrozzella
- Acquisto di un nuovo mezzo Fiat IDEA per il trasporto delle persone presso i presidi ospedalieri di diagnosi e cura
- Presenza costante, rinnovata negli anni, di volontari del servizio civile a supporto dell'assistente sociale dell'Unione
- Promozione gruppo volontari per assistenza sullo scuolabus e ingresso plesso scolastico

ATTIVITA' CULTURALI E DI PROMOZIONE

- Calendario di iniziative teatrali e musicali presso la Sala Polivalente a cura dell'Assessore Vallari
- Stampa del Volume sull'Ara Romana della Chiesa Vecchia in collaborazione con la Pro Loco
- Stampa del libro di poesia "Bagliori di Vita" di Paolo Nevi i cui fondi sono andati all ricerca sul cancro
- Ristampa del libro sulla Chiesa Vecchia a Cura Don Palmiro Ghidetti
- Ristampa libro su Castelponzone dell'arch Fallini
- Promozione e realizzazione del libro sui cordai "Ricordai" da poco presentato a cura dell'Arch. Fallini

OPERE CHE VERRANNO REALIZZATE PRIMA DELLA FINE DEL MANDATO

- Centro anziani vicino alla bocciofila
- Rifacimento completo della Piazzola ecologica
- Parco giochi per la scuola materna
- Rivisitazione e riorganizzazione del verde del Boschetto

SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

- Assunzione di due nuovi agenti in sostituzione del personale andato in pensione e in mobilità
- Acquisto nuovo mezzo totalmente attrezzato per servizi sulla strada
- Acquisto di strumentario, nell'ambito dei finanziamenti regionali sulla sicurezza
- Tavolo sicurezza in sinergia con le altre forze sul territorio
- Convenzione con la POLIZIA LOCALE di Casalmaggiore per l'avvio di un progetto territoriale che comprende l'asse del Po
- Installazione e integrazione della video sorveglianza in zona Piazza Italia e cimiteri di Scandolara e Castelponzone

PROTEZIONE CIVILE

- Creazione di un gruppo di volontari della Protezione Civile (circa 20 volontari) e riconoscimento provinciale e regionale dello stesso.
- Acquisto di pick-up come mezzo idoneo per gli interventi. Finanziamento regionale al 90%

MANUTENZIONE ORDINARIA

- Messa a norma degli immobili di proprietà del Comune e nello specifico appartamenti ex IACP
- Abbattimento perché in stato di pericolosità del portico della Casa ex Canova e conseguente ricostruzione di un riparo per le auto dei residenti
- Asfaltatura via delle Rotte, Via XX Settembre, tratto di Via Garibaldi

Credo che questa carrellata sia utile per tutti. Riflettiamo su quanto fatto e vi dico che per un piccolo paese come il nostro non è affatto poco. Certo si poteva fare dell'altro; chi si presenta per un programma elettorale può porsi delle proprie priorità ed è giusto in un dinamico rapporto dialettico, che non deve mai venir meno, ci siano idee diverse. Non diciamo però che non si è fatto niente!!! Personalmente mi sono presentato con tutto un gruppo di persone che ha creduto in me proponendo un mio programma

elettorale e siglando con chi mi ha votato un patto, quello cioè di portare a termine quanto era stato presentato in campagna elettorale. Con questa carrellata credo di poter dimostrare tranquillamente di aver mantenuto fede a tutto quanto promesso. In un paese dove spesso si fanno chiacchiere io preferisco lasciar parlare i fatti. Giudicate serenamente,
Un ringraziamento dal profondo per tutti coloro che hanno collaborato con me, ad iniziare dagli assessori sempre presenti e operativi nonostante le difficoltà di una macchina burocratica che a volte diventa farraginosa, al capogruppo e a tutti i consiglieri sempre presenti e di supporto nel momento del bisogno. Un grazie a tutti i dipendenti del comune a partire dal Direttore Generale, dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico, da tutti gli amministrativi e da quelli che si occupano dei lavori esterni. Ho apprezzato la vostra professionalità e la vostra collaborazione. E' cresciuto anche un rapporto umano importante che non dimenticherò, statene certi. Con molti ho condiviso momenti davvero difficili, quando sono stati fatti attacchi vigliacchi che hanno coinvolto la mia persona e anche quella di chi lavorava con me. Bene questi subdoli attacchi hanno cementato ancor di più la stima e l'amicizia tra persone che sono qui semplicemente per svolgere il proprio lavoro e che pretendono semplicemente un po' di rispetto. Vedete credo che nella vita ritorna tutto quello che si è seminato. Temo per quei poverini!!
Concludo con un cordiale e sentito augurio di serene festività a tutti voi e alle vostre famiglie. Un pensiero particolare e un sorriso va alle persone che soffrono; spero che questo richiamo a chi soffre sia un monito per tutti noi ad essere meno egoisti nella vita di tutti i giorni. Buon Natale a tutti!

Gianmario Magni
Sindaco di Scandolara

POLIZIA DEL PO

Un Corpo di Polizia sovracomunale è un progetto a cui gli amministratori di Municipia lavorano da tempo. La crescente domanda di sicurezza impone anche alle piccole realtà di dare risposte ai cittadini che gli amministratori faticano a dare con un singolo vigile.
L'intesa con i piccoli paesi limitrofi per ora si limita ad accordi di collaborazione, di norma a gettone, e non una vera e propria messa in rete del personale. Raggiungere la dimensione di Corpo dei Polizia Locale significa un maggior controllo del territorio, una maggiore professionalità nell'opera dei vigili, estendere l'opera dal controllo stradale ai controlli ambientali, sulle pratiche edilizie e commerciali, nonché un monitoraggio costante dei flussi di immigrazione Municipia in proposito ha fatto molto, istruendo i propri vigili, mantenendoli in collegamento col corpo di polizia provinciale attraverso pattugliamenti congiunti, investendo in mezzi e dotazioni,
È recente l'accordo raggiunto col Comune di Casalmaggiore che autorizza il Comandante Ettore Biffi a svolgere un lavoro di coordinamento della nostra polizia locale con l'indubbio beneficio per Municipia di poter disporre di un apporto altamente professionale. Il progetto è stato denominato ***Polizia Del Po*** e avrà un costo di 1800 euro.

Questo accordo tra Municipia e Casalmaggiore getta le basi per possibili intese future nell'ottica di creare un Corpo di polizia locale dei paesi in riva al Po o addirittura della zona Casalasco-Piadenese. L'interesse degli amministratori locali c'è, si tratta di vedere nel concreto fin dove si può arrivare.

TAVOLO SICUREZZA

Ormai da più di un anno all'interno dell'Unione Municipia, è partito il tavolo sulla SICUREZZA, con incontri periodici al fine di monitorare le situazioni più a rischio e prevenire di conseguenza eventuali episodi spiacevoli. Anche questa attività svolta in maniera organica e sinergica ha sicuramente inciso in modo favorevole sui dati relativi al casalasco che vede appunto il nostro territorio con il primato per il minor numero di furti e di eventi legati alla micro-criminalità. Il tavolo è costituito e caratterizzato dalla presenza del maresciallo Fagandini dei carabinieri della locale stazione di Scandolara Ravara, a volte ha partecipato anche il Capitano Regni della Compagnia di Casalmaggiore, i tre sindaci dell'Unione, l'assistente sociale, i parroci della zona e il responsabile della Polizia Locale. L'obiettivo è appunto quello di tenere monitorato il territorio con le sue varie complessità che spesso sono di natura sociale e solo successivamente sfociano in atti criminosi o comunque fuori legge. Un lavoro serio, fatto con la dovuta attenzione che ha portato anche nel mese di ottobre di quest'anno ad un doppio intervento sul territorio di Scandolara per una verifica su una trentina di alloggi e dei residenti per verificarne la loro regolarità. E' stata un intervento condotto dai Carabinieri congiuntamente agli agenti della Polizia Locale. Una collaborazione questa che stiamo incrementando grazie all'ottimo rapporto instaurato con i vertici dell'Arma. Ormai la logica è quella di unire le forze e lavorare in modo congiunto sempre nel rispetto delle proprie competenze. Un ringraziamento a tutti coloro che a vario titolo partecipano a questi incontro che ripeto stanno danno i loro frutti sia in termini di risultati che di metodologia di lavoro. Anche gli agenti della nostra Polizia Locale sono molto più attenti al controllo del territorio e svolgono un'azione di prevenzione quanto mai importante per dare tranquillità alla cittadinanza con la loro presenza rassicurante anche, ove possibile, in orari serali.

AUTORITA' IN VISITA

Giovedì 20 novembre la nostra Unione ha avuto l'onore di ricevere la visita del nuovo Prefetto Tancredi Bruno di Clarafond affiancato dal questore Francesco Castore, dal maresciallo aiutante sezione operativa della Guardia di Finanza Eliodoro Ianniello e dal comandante provinciale dei Carabinieri Michele Cozzolino. A riceverli i tre sindaci dell'Unione, il comandante della compagnia dei Carabinieri di Casalmaggiore, capitano Luigi Regni e il comandante della stazione dei Carabinieri di Scandolara Ravara Enrico Maria Fagandini. Le autorità hanno fatto visita al comune di Motta, al laboratorio di Romano Meloni, alla chiesa Vecchia di Scandolara, al borgo di Castelponzone, al santuario di Caruberto. A chiusura della visita si è tenuto l'incontro con alcune classi della scuola media di Scandolara che si sono riunite presso la sala polivalente. La presenza della massime autorità dello Stato presenti sul territorio è stata anche l'occasione per distribuire agli alunni una copia della costituzione realizzata da Mario Lodi.

Visita all' UNIONE MUNICIPIA delle autorità istituzionali provinciali PREFETTO QUESTORE COL CARABINIERI E GUARDIA DI FINANZA. Qui con i bambini di materna ed elementari di Motta davanti al palazzo comunale.....

SEDE SOCIALE O MOSCHEA?

Molto è stato detto sull'acquisto della cascina in via Laghetto da parte dell'associazione Kosovara Onlus e non potevamo non proporre questo tema tanto dibattuto tra le colonne del nostro periodico. Lo faremo però senza dare adito a discussioni ma riproponendo alcuni interventi che si sono susseguiti in questi mesi.

LA LETTERA DI BERISA ZENELI (presidente dell'associazione Kosovara)

Ci rivolgiamo al vostro giornale poiché siamo ormai veramente stanchi di essere al centro di una polemica senza fine. Per noi è pazzesco che si sia fatto tanto chiasso sulla presunta 'moschea' di Motta chiamando le cose con un nome diverso dalla realtà, e cavalcando paure irrazionali: raccolte di firme contro l'"invasione" musulmana, e cose di questo tipo. Siamo noi, i kosovari, che abbiamo voluto un centro di aggregazione per le nostre famiglie, per la nostra gente, e ci sentiamo ogni giorno che passa scambiati per altro, da parte di chi non sa neppure di cosa sta parlando. Una moschea è un luogo prevalentemente dedicato al culto, come la chiesa è il posto in cui si dice solo la messa o altre funzioni. Nessuno scambia per "luogo di culto" la scuola elementare solo perché c'è il crocefisso e le maestre fanno iniziare la giornata con una preghiera. Ebbene, il nostro centro non si può chiamare moschea, proprio perché il culto non è l'attività prevalente, e ciò per statuto: basta leggerselo. I kosovari che ci frequentano sono al 50% né più né meno come gli italiani, battezzati ma non praticanti. Stiamo in compagnia tra noi, con le famiglie, parliamo dei problemi comuni e nessuno è costretto alla preghiera, abbiamo altre cose più prosaiche da fare. Francamente l'argomento della "moschea" di Motta non regge. Ci sono già nel cremonese almeno tre luoghi dove si può pregare, oltre casa propria: Cremona, Casalmaggiore e Piadena. Non vediamo perchè la gente dovrebbe farsi cinque volte al giorno quasi 100 km per venire a pregare da noi: immaginate quanto verrebbe a costare una sola preghiera. Non che sia un male un luogo di culto, anzi è una gran bella cosa, ma non è il nostro caso. Da dire poi che potevamo comprare la cascina senza passare dal comune, perchè la legge lo consente: siamo stati noi a volere il confronto per chiarezza e lealtà nei confronti della comunità di Motta. Sappiamo che aria tira di questi tempi quando la gente vede degli stranieri che si riuniscono..... Abbiamo persino interpellato il tecnico del paese per le pratiche edilizie per essere tranquilli sulla conoscenza dei regolamenti. L'unica cosa che ci dispiace, e ci scusiamo con la gente di Motta se c'è stato un po' di trambusto a fine agosto, è che si è creata un po' di confusione perchè quella che impropriamente è stata chiamata inaugurazione, era in realtà un invito a tutti i kosovari a visitare la nuova sede, ed è arrivata più gente del previsto. Con l'esperienza e un po' di buon senso, le cose andranno per il meglio, per il bene e la pace di tutti i nostri concittadini. Adesso quello che chiediamo è soprattutto di essere lasciati in pace, dato che non facciamo male a nessuno. Una volta per tutte, lasciateci continuare la nostra vita normale di gente che lavora e manda i figli a scuola.

LA RICHIESTA DEL COMUNE DI MOTTA ALLA REGIONE

Richiesta chiarimenti in merito all'art. 72 comma 4bis L.R. 12/2005 e s.m.i. In data 19 settembre 2008 al numero di prot.1823, l'Amministrazione Comunale di Motta Baluffi ha ricevuto richiesta, da parte dell' Associazione Kosovara Onlus - Organizzazione di volontariato, di Parere Preventivo in merito alla "trasformazione di locali attualmente destinati a magazzino, in struttura ricettiva" riguardante il fabbricato posto in Via Laghetto a Motta Baluffi, censito a catasto al Fg. 6 mapp.80 e ricadente in zona B1 del vigente P.R.G. La Commissione Edilizia, nella seduta del 08 ottobre 2008 ha preso in esame la richiesta e ha ritenuto l'intervento ammissibile alla luce delle NTA del vigente PRG che ammettono in zona B1 "le attività di interesse collettivo". Tuttavia, ha ritenuto opportuno chiedere un chiarimento alla Regione Lombardia circa la limitazione prevista dall'art. 72 comma 4bis della L.R. 12/2005 e s.m.i che subordina all'approvazione del Piano di Servizi la realizzazione di nuove attrezzature per servizi religiosi. Lo statuto della Onlus, infatti, prevede tale attività tra i suoi fini istituzionali. Pertanto, si

chiede un'interpretazione della normativa sopraccitata, e, pertanto, se è da ritenersi ammissibile il rilascio di Permesso di Costruire per il cambio di destinazione d'uso, ai sensi dell'art 52 comma 3bis L.R. 12/2005, non essendo il comune provvisto di Piano di Servizi, o se, non essendo l'attività di culto prevalente, l'istanza non rientra nei casi di cui all'art. 72 comma 4bis L.R. 12/2005.

L'INTERROGAZIONE DELLA LEGA NORD

Autorizzazione regionale agli edifici con funzioni di culto, presentazione dell'elenco dei finanziatorie referendum comunale che approvi l'insediamento, controlli su tutte le moschee e centri islamici in provincia con la verifica di eventuali 'contaminazioni' fondamentaliste per non dire 'eversive'. Queste le principali richieste contenute nell'interrogazione al ministro dell'Interno Roberto Maroni, presentata da quattro parlamentari della Lega Nord del nostro territorio. Si tratta di Silvana Comaroli (Soncino), Alberto Torazzi (Trescore), Andrea Gibelli (Crema-Lodi) e Giovanni Fava (Viadana). Partendo dal caso specifico di Motta, i deputati del Carroccio, chiedono a Maroni provvedimenti di natura più generale: in sostanza, viene invocata la definizione di norme per regolamentare la diffusione di associazioni islamiche in assenza di intese con lo Stato italiano. Si domanda, poi, al ministro "quali informazioni, al fine del mantenimento dell'ordine pubblico e della sicurezza, riceva dalla Prefettura competente in merito alla disponibilità di aree che tali associazioni ottengono dalle amministrazioni comunali e se non intenda disporre il controllo e la verifica di tutte le moschee e centri islamici nella province di Cremona e Mantova, procedendo alla eventuale chiusura di quelli all'interno dei quali si riscontrino presenze di forme di eversione". Secondo Comaroli, Torazzi, Gibelli e Fava "è necessario intervenire in tempi rapidi, anche attraverso l'utilizzo della normativa d'urgenza per stabilire che le Regioni, in attuazione del terzo comma dell'articolo 117 della Costituzione, possano concedere l'autorizzazione per la realizzazione di nuoviedifici destinati a funzioni di culto, per la ristrutturazione o il loro cambiamento d'uso, alle confessioni religiose che non abbiano stipulato intesa con lo Stato, secondo quanto disposto dall'articolo 8 della Costituzione, solo previa presentazione di una domanda alla Regione interessata corredata di progetto edilizio, dal piano economico finanziario e dall'elenco degli eventuali finanziatori italiani o esteri, sottoscritta da un numero di aderenti all'associazione stessa con atto notarile e approvata mediante referendum da parte della popolazione del Comune interessato".I deputati, parlando del caso di Motta Baluffi, scrivono che "grazie alle numerose sollecitazionipervenuteci dai cittadini, siamo venuti a conoscenza di un crescente disagio sociale dovuto al moltiplicarsi delle attività esercitate dall'associazione islamica presente sul territorio comunale; in occasione del Ramadan, l'associazione culturale islamica (unione di cittadini di origine Kosovara), si è riunita presso un capannone in via Laghetto 2. Le numerose partecipazioni dei fedeli alle pratiche di esercizio del culto hanno arrecato diversi disagi alla comunità cittadina; da quanto c'è dato sapere il capannone è stato acquistato regolarmente dall'associazione la destinazione d'uso dell'immobile non rientra nei canoni per i quali viene utilizzato dall'associazione islamica; l'amministrazione comunale ha avviato le procedure per le variazioni di destinazione d'uso dell'immobile al fine, in sostanza -affermano i parlamentari- di autorizzare la comunità islamica kosovara a far sorgere una moschea; considerato l'impatto sociale che tale decisione dell'amministrazione comunale comporterebbe nelle dinamiche cittadine appare assurdoad oggi come si stia procedendo senza coinvolgimento della popolazione".

IL SINDACO DI MOTTA HA SCRITTO AL MINISTRO MARONI

Scrivo questa lettera in quanto, come da notizie di stampa, Lei dovrebbe ricevere una Interrogazione da parte degli On. Comaroli, Gibelli, Torazzi e Fava della Lega Nord in merito all'acquisto da parte di una "Associazione Kosovara"di una Cascina sita qui in paese in Via Laghetto. La cascina era intestata ad un disabile di cui, come Sindaco, sono amministratore di sostegno. Erano cinque anni che per tale cascina non si trovava un compratore in quanto il Comune di Motta Baluffi è un Comune agricolo di 1027 abitanti e il mercato immobiliare è praticamente inesistente. Faccio presente che dei 1027 abitanti il 17% sono di etnie diverse, alla scuola dell'infanzia la percentuale è del 56% ed alla scuola

primaria del 33%. L'associazione, attraverso un' agenzia, ha offerto un buon prezzo, conforme alla perizia del tecnico. Il disabile che assisto ha accettato e pertanto l'Associazione è divenuta proprietaria dell'immobile. Il Presidente Berisa Zenelj, si è presentato da me in Comune con lo statuto dell'Associazione (che allego) parlandomi chiaramente delle loro esigenze e la loro volontà di avere un buon rapporto con la popolazione. Siccome la strada di accesso alla cascina è piccola e deve garantire il passaggio di altri utenti, il presidente si dice disponibile ad acquistare un terreno davanti allo stabile da adibire a parcheggio per evitare disagi alla popolazione locale. Ho concordato un percorso che prevedeva, dopo la pratica edilizia e i lavori di adattamento dello stabile, una inaugurazione della sede aperta a tutto il paese e una festa annuale con data da concordare sempre aperta anche per mostrare cosa si fa negli incontri dell'associazione. Ho chiesto immediatamente notizie sui nominativi dei componenti responsabili della associazione, ed ho informato la Stazione Carabinieri competente di Scandolara Ravara della presenza dell'Associazione e dell'acquisto dell'immobile da parte dell'Associazione stessa. E' da tenere presente che la maggioranza dei componenti l'associazione sono cittadini Italiani residenti nei comuni vicini da circa 15, 18 anni. A seguito di preoccupazioni emerse ho immediatamente informato nel primo Consiglio Comunale utile nel quale la minoranza ha chiesto un'assemblea informativa. Ho aderito alla richiesta e convocato l'assemblea il 25 settembre scorso dove ho avuto il piacere di una forte presenza di componenti del suo partito non abitanti a Motta Baluffi. L'associazione ha richiesto, attraverso un tecnico locale un parere preventivo per la conversione della cascina da magazzino a sede della stessa (allego il verbale del parere della Commissione Edilizia). Per scrupolo viene chiesto alla Regione Lombardia l' interpretazione di una norma sulle attività di culto. Nel frattempo il suo partito ha raccolto firme distribuendo casa per casa volantini che chiedevano di firmare contro una fantomatica moschea a Motta nonostante che il Presidente abbia sempre dichiarato anche sui giornali che loro hanno, nel raggio di 50 km 3 Moschee: una a Cremona, una a Casalmaggiore e una a Piadena. Il loro obiettivo era ed è sempre lo stesso: avere una sede per l'associazione. Siccome pregano 5 volte al giorno pregano anche nella cascina ma l'attività prevalente non è la preghiera. Prima si trovavano in una casa privata . Ora tutti sappiamo dove si incontrano e penso sia un passo avanti anche per un loro più agevole controllo e per una nostra sicurezza e rispetto delle regole. Quando la Regione darà il suo parere (allego copia della richiesta inviata Sabato 18 Ottobre), sarà mia cura informare ancora il Consiglio Comunale. In sostanza mi pare di poter dire che l'Associazione ha semplicemente esercitato i normali diritti assicurati ai cittadini italiani. Aggiungo che sono in procinto di utilizzare la normativa in materia di sicurezza che Lei ha proposto e sostenuto per emettere varie ordinanze in materia di sicurezza pubblica che saranno trasmesse al locale Ufficio Territoriale del Governo in Cremona. Resto a disposizione per qualsiasi suggerimento nel comune obiettivo di realizzare con chiarezza una sempre migliore integrazione con rispetto delle regole, delle leggi e della dignità delle persone.

TRADIZIONE E FUTURO

Carissimi concittadini siamo giunti ormai al termine del nostro mandato, sempre entusiasti e con la voglia di portare avanti le nostre idee per il bene della comunità. In questi anni abbiamo cercato, per quanto ci è stato possibile, di svolgere un controllo attivo,costruttivo e leale, in modo coerente al programma che ci eravamo prefissati. Siamo qui ad informarvi che stiamo formando il nuovo gruppo di "Tradizione e futuro"e siamo aperti a proposte e candidature.
Uniti facciamo i nostri migliori auguri di buon Natale e di un felice anno nuovo, in particolare agli anziani, agli ammalati e a tutte le persone che sperano e credono in un mondo migliore.

Bonardi Cristina e Caratti Stefania
Gruppo Tradizione e futuro

Maggiori costi

Il decreto Gelmini deve ancora far sentire gli effetti dei tagli sulla scuola che già i piccoli paesi devono far fronte con risorse proprie alla carenza di personale nella scuola. È quello che succede a Scandolara e a Motta dove il dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo *Dedalo 2000* alle prese col contenimento dell'organico ed un'equa distribuzione delle risorse umane non riesce più a coprire con proprio personale l'assistenza alla mensa per 5 giorni alla settimana e di conseguenza garantire il proseguimento dell'esperienza positiva del tempo prolungato.
I Comuni di Motta e Scandolara per evitare l'interruzione del tempo prolungato, che comporterebbe evidenti disagi alle famiglie degli scolari, hanno sopperito affidando l'incarico a personale della Copra che già fornisce la cuoca e l'autista di scuolabus. Si tratta di coprire cinque ore settimanali sia a Motta che a Scandolara per un costo complessivo di ca. 7200 euro per l'anno scolastico 2008/09.

Aumenti

Per far fronte ai maggiori costi della mensa e del trasporto scolastico e, non ultimo, compensare le maggiori spese da sostenere per il mantenimento del tempo prolungato, Municipia si vede costretta ad un ritocco delle rette che restano comunque le più basse del circondario. Le nuove tariffe mensa sono:
- 2,75 euro a pasto per i bimbi della scuola materna
- 3,30 euro a pasto per i bimbi della scuola elementare

Le nuove tariffe scuolabus sono:
- 13 euro mensili per servizio andata e ritorno
- 8 euro mensili per sola andata o solo ritorno

Sono previste le riduzioni per chi ha più figli a scuola. Come si può facilmente notare si tratta di prezzi ancora bassi che sono ben lontani dal coprire le spese, infatti le rette mensa coprono il 55% dei costi e le tariffe scuolabus il 25%. Sul versante trasporto scolastico c'è infine da registrare il mancato trasferimento di ca. 10.000 euro da parte della Regione Lombardia per l'anno 2007 e tutto lascia pensare anche per il 2008. Come si usa dire: piove sul bagnato.

Scuolabus

Il vecchio pulmino per il trasporto degli alunni di Scandolara (ora di Municipia) viene rottamato e sostituito con uno nuovo. Il costo per Municipia sarà di solo 53.000 euro grazie ad un contributo della Regione Lombardia per altri 53.000 euro.
Il finanziamento regionale, riservato a Comuni senza scuole medie, ci impone di formalizzare lo scuolabus come di proprietà di Motta.

Edilizia scolastica

Dopo il radicale intervento di consolidamento delle fondazioni svoltosi nel 2002 e la sistemazione del seminterrato finalizzato ad ospitare la biblioteca di Municipia, la scuola di Scandolara, nella scorsa estate, è stata interessata da altri lavori di straordinaria manutenzione.
Si è provveduto all'isolamento ed al rifacimento del manto di copertura del tetto con lastre in fibrocemento e soprastanti coppi e completato con nuove lattonerie. Si sono contro soffittati i corridoi e l'ingresso con la relativa messa a norma dell'impianto elettrico. Infine si è eseguita la tinteggiatura esterna dell'immobile. L'importo complessivo dei lavori è stato di 219.994 euro.

Considerazioni

Solo credendo fermamente nel ruolo della scuola pubblica come patrimonio e i soldi spesi per essa come investimento sul futuro si può fare quello che i nostri paesi fanno per le loro scuole. Come contropartita ai nostri notevoli sforzi chiediamo che lo Stato per primo, le Regioni e le autorità scolastiche mantengano ed incrementino la qualità della scuola pubblica.

AGGIORNAMENTO SU VARIANTI AL PRG E INVESTIMENTI

Si avvia a conclusione l'iter della vicenda Cerati. Il consiglio comunale del 05/11/2008 ha approvato la variante al PRG per consentire l'opera di recupero dello stabile in cui sorgerà un laboratorio con annesso spaccio di prodotti derivati dalle carni bovine e suine allevate dall'azienda. L'approvazione viene dopo che le due Conferenze dei Servizi hanno portato ad un parere positivo di tutti gli Enti interessati (ASL, ARPA, Provincia.....). Ora la procedura prevede un periodo di pubblicazione per le eventuali osservazioni del pubblico e un ulteriore passaggio in Consiglio comunale per l'adozione definitiva.
Purtroppo questa vicenda, inizialmente viziata da una sottovalutazione del percorso procedurale dell'amministrazione comunale, è stata sulle pagine dei giornali più per le lettere anonime ed i veleni che ne sono seguiti che per valorizzare un intervento che ha un potenziale di sviluppo notevole. Dalle parole dell'ing. Anselmi intervenuto nel Consiglio comunale per illustrare l'investimento, si è appreso che il laboratorio, a regime, potrà richiedere manodopera fino a 15 persone. Infine, le casse comunali introiteranno per questa opera ca. 137.000 euro.

Altro investimento sul territorio comunale che ha tenuto banco sui giornali e tra le chiacchere del bar e che si avvia a positiva conclusione è l'allevamento avicolo Avigest. Qui il coinvolgimento del Comune comincia ora in quanto tutto l'iter si è svolto in Regione Lombardia dove si sono tenute le Conferenze dei servizi. Sul Bollettino Ufficiale n. 32 del 04 agosto 08 è stato pubblicato il decreto favorevole del dirigente responsabile della Valutazione di Impatto Ambientale. Il progetto presentato è stato ritenuto idoneo a evitare quei problemi ambientali che un insediamento di questo tipo potrebbe provocare: dall'inquinamento della falda all'emissione di odori, dal rumore alla salvaguardia della salute pubblica. L'iter prevede che dalla data di pubblicazione si lasci un tempo di 120 gg per le osservazioni ed i ricorsi, poi toccherà al Comune pronunciarsi tenendo conto delle osservazioni formulate dal responsabile della V.I.A. Contro il decreto della Regione è stato opposto un ricorso al TAR da parte delle ditte Etaplast e Tonghini Alessandro. Tali atti sono al vaglio della Regione e del Comune

Entrambe le iniziative imprenditoriali vanno nella direzione della filiera agro-alimentare per cui il nostro Comune ha una naturale vocazione data la prevalente connotazione agricola del suo territorio. Entrambe danno possibilità occupazionali e di nascita di indotto, senza considerare il potere attrattivo per altri insediamenti della filiera e la ricaduta comunque positiva sulle attività commerciali attuali data dal maggior flusso di persone che graviteranno su Scandolara.
Per gli Amministratori lasciarsi scappare queste opportunità avrebbe costituito colpa grave.

Altro punto caldo, urbanisticamente e imprenditorialmente parlando è la variante "Bini" con la riduzione del rispetto cimiteriale. La Conferenza dei Servizi si dovrà nuovamente riunire una volta che sarà prodotto, da parte del Comune, il Piano Cimiteriale richiesto dall'ARPA. Per questo è già stato affidato l'incarico ad un tecnico competente e l'impegno è di produrlo entro dicembre. Il Consiglio comunale, su sollecitazione dell'ASL, si è già espresso a favore della riduzione dando un parere politico preciso. Su questa variante c'è da registrare una ferma opposizione di chi ritiene che la Chiesa Vecchia sia un monumento da salvaguardare a tutti i costi; ad ogni modo il Consiglio comunale, nella sua decisione, si baserà prevalentemente sulla base dei pareri che i vari Enti formuleranno nella Conferenza dei Servizi.

Venerdì 7 novembre sono stati eletti i nuovi rappresentati della Consulta Giovani del Comune di Motta Baluffi. L'assemblea, presieduta dal sindaco Giovanni Vacchelli, dall'educatore pedagogico Walter Drusetta e dal segretario Rita Bolsi, ha visto la presenza di 16 ragazzi con età compresa tra i 14 e i 25 anni.
Dopo le votazioni e il relativo spoglio sono stati proclamati eletti quali rappresentati della Consulta Valentino Cauzzi, Alice Vacchelli e Ines Barili.

P.G.T.

P.G.T. Piano di Governo del Territorio. I cittadini devono cominciare a prendere confidenza con queste tre parole perchè rappresentano lo strumento con il quale le future amministrazioni si troveranno a lavorare per governare il paese. Si tratta di mandare in pensione il Piano Regolatore Generale (PRG) con il quale si è gestita l'urbanistica negli ultimo vent'anni e di sostituirlo con un Piano molto più articolato e più rispondente alla complessità del vivere quotidiano.

La stesura del P.G.T. del Comune di Scandolara Ravara è stata affidata all' Arch. Mario Gazzoli che nella serata del 9 ottobre scorso ha tenuto un incontro pubblico nella quale ha illustrato le prime valutazioni introduttive. Il passaggio pubblico è previsto dalla legge che vuole il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini durante l'iter progettuale del P.G.T.

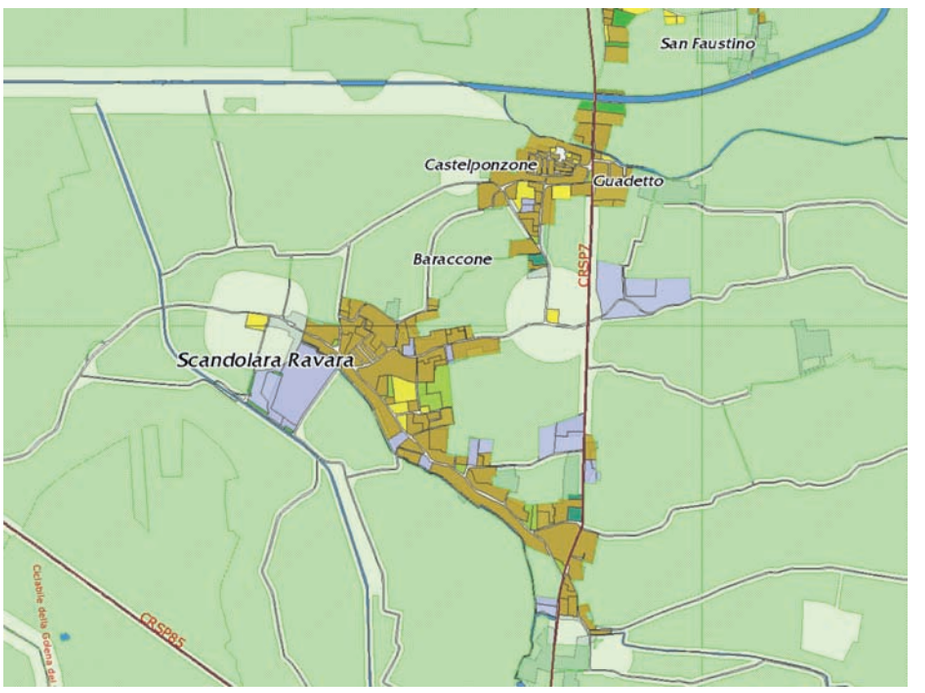
Di cosa si tratta?

Molto in breve possiamo dire che il P.G.T. sarà composto di tre parti:

1. Il Documento di Piano, che riporta tutti gli atti conoscitivi del territorio (mappe e analisi), le linee di sviluppo che l'Amministrazione Comunale intende perseguire e le azioni necessarie a perseguire tale sviluppo. È uno strumento dinamico in quanto deve essere tenuto aggiornato per tener conto dei cambiamenti socio-economici e deve essere accompagnato dalla Valutazione Ambientale Strategica, o VAS con il quale si valutano scelte di programmazione con lo scopo di perseguire obiettivi di salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente, di protezione della salute umana e di utilizzazione razionale delle risorse naturali. Al Documento di piano si allega lo studio geologico, idrogeologico e sismico del territorio comunale.
2. Il Piano dei Servizi, che contenente i dati sulla popolazione, sull'utilizzo dei servizi pubblici, sulla mobilità e che sviluppa un quadro progettuale per far fronte ai fabbisogni. È finalizzato ad assicurare una dotazione di aree per: attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale, edilizia residenziale pubblica, verde;
3. Il Piano delle Regole, affronta e sviluppa la normativa di regolamentazione sulle parti del territorio consolidato, procedendo all'individuazione non più delle zone dei vecchi PRG, ma individuando aree: destinate all'agricoltura, di valore paesaggistico ambientale ed aree non soggette a trasformazione urbanistica. Inoltre per gli interventi di nuova edificazione o sostituzione identifica: consistenza volumetrica, altezze massime e minime, modi insediativi ammissibili, destinazioni d'uso non ammissibili.

Si tratta di uno strumento complesso e con il quale si avranno possibili iniziali difficoltà, ma che se già ci fosse avrebbe evitato qualche problema

L'iter prevede che il P.G.T. sarà adottato una prima volta dal Consiglio Comunale, dopo di che sarà sottoposto alla valutazione di ASL e ARPA e della Provincia che ne verifica la compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale. Sarà contestualmente esposto alle osservazioni del pubblico, dopo di che tornerà in Consiglio comunale per la valutazione delle osservazioni e per l'adozione definitiva. Chi volesse approfondire l'argomento può documentarsi sul sito della regione Lombardia www.pgt.regione.lombardia.it



RI... CORDAI

È con sentimento di gioia ma anche di nostalgia di chi ha vissuto la propria fanciullezza girando per casa di un cordaio che visito la mostra **ri...CORDAI**. Le immagini di allora sono ancora limpide nella mia memoria. Ma ancor di più ho impresso nella memoria l'odore. L'odore dei "picaii" che riempiva l'aria dell'androne della casa in cui abitavo quando Vittorio e Begio "i spadulava". Valorizzare un'attività propria delle genti del mio paese, Castelponzone, scomparsa per l'ineluttabile avanzata del progresso tecnologico significa, per me, dare valore alle risorse umane e a quel senso di appartenenza ad una comunità che abbiamo, ahimè, perso per strada.

ri...CORDAI attraverso le fotografie di Luigi Briselli e le opere di Romano Bertuzzi pone l'uomo con la sua intelligenza, la sua creatività al centro del duro lavoro del cordaio.

L'iniziativa nasce da un progetto ideato e curato da Gabriele Fallini e Anna Vergine con l'intento di evidenziare la rilevanza culturale del lavoro antico dei cordai nel territorio casalasco, a Castelponzone in particolare, in quanto realtà fra le tante attività costituenti il patrimonio di una tradizione antica e familiare che sta lentamente scomparendo, con attenzione al senso costruttivo della memoria del lavoro artigianale nell'ambito di una tradizione vitale considerata come storia del nostro presente.

La mostra, organizzata con il contributo, tra gli altri, del Comune di Scandolara e le ditte Barbieri e Cerati di Scandolara si tiene dal 29 novembre al 1 febbraio presso il museo Diotti in via Formis17 a Casalmaggiore. Per informazioni rivolgersi al 0375 200416 oppure www.museodiotti.it.

Orario di apertura del museo e della mostra:

martedì 9.00-16.00
mercoledì 9.00-12.30
giovedì 9.00-12.30, 14.00-16.00
venerdì 9.00-12.30
sabato, domenica e festivi 15.00-19.00
lunedì chiuso

A tutti i volontari che operano nelle Associazioni di volontariato di Municipia gli amministratori augurano Buon Natale e un proficuo 2009

Avvicendamento personale

Avvicendamento tra il personale degli uffici di Municipia. Cinzia Roseghini dall'ufficio finanziario di Motta è andata in mobilità a Solarolo Monasterolo. Al suo posto è subentrata Michela Cappelli.
Dagli uffici di Scandolara a quelli della Regione Lombardia è invece passata Clara Arisi. A coloro che ci hanno lasciato va un ringraziamento per l'opera svolta. A chi entra vanno tanti auguri di buon lavoro.

ORDINANZE

La legge 125 del luglio 2008 “Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica” consente al sindaco di intervenire per tutelare con proprio provvedimento la incolumità pubblica e la sicurezza urbana nelle comunità locali.
I sindaci di Scandolara e Motta hanno ritenuto opportuno emanare due ordinanze per contrastare atti e comportamenti che, di per sé, non configurano ipotesi di reato, ma, che sono tali da ledere le basilari regole di convivenza compromettendo la vivibilità della comunità creando disagio nella popolazione.

ORDINANZA IN MATERIA DI ATTI VANDALICI, DETURPAMENTO EDIFICI E MANUFATTI

Sono vietate in tutto il territorio comunale le attività ed i comportamenti, che sono fonti e causa di fatti e situazioni quali: graffiti o scritte sui muri degli edifici pubblici e privati, dei monumenti e dei manufatti e dei beni strumentali al servizio del paese, danneggiamenti ed atti vandalici su beni privati o pubblici (quali, a mero titolo esemplificativo, cabine, verde pubblico, panchine, targhe e segnaletica, manufatti, arredo urbano, veicoli, monumenti) e sono vietati tutti gli atti che deturpano il paese e ne offendono la bellezza, con grave lesione del bene della sicurezza urbana sostanziato dal diritto proprio, di ogni appartenente alla comunità, di poter godere di un contesto urbano, dei propri beni e di quelli pubblici, che siano integri e perfettamente idonei all’uso per il quale sono stati progettati e realizzati. Ferme restando eventuali responsabilità penali ai trasgressori della presente ordinanza si applicherà una sanzione pecuniaria da euro 25,00 ad euro 500,00 nonché l’obbligo di provvedere alla riparazione del danno causato

ORDINANZA IN MATERIA DI ATTIVITA’ E COMPORTAMENTI CHE GENERANO INCURIA, DEGRADO ED ALTERANO IL DECORO URBANO

Sono vietate in tutto il territorio comunale, negli spazi pubblici od aperti al pubblico, le attività ed i comportamenti degenerativi e di degrado delle condizioni di decoro,di estetica e vivibilità urbana quali: abbandono per terra di carte, mozziconi di sigarette, lattine, bottiglie, generi ed oggetti vari, abbandono di deiezioni umane, depositi impropri di oggetti, incuria nella tenuta dei luoghi, comportamenti tutti che ledono il bene della sicurezza urbana. Ferme restando eventuali responsabilità penali ai trasgressori della presente ordinanza si applicherà una sanzione pecuniaria da euro 25,00 ad euro 500,00 nonché l’obbligo risarcire il Comune per i costi sostenuti per gli interventi di recupero del degrado causato.

www.unionemunicipia.it

Tanti navigatori se ne saranno già accorti. Quelli che al timone del loro mouse hanno visto la spiaggia di Municipia e le si sono avvicinati fino ad approdarvi.
Lasciamo i termini marinari per quelli più consoni e conosciuti della navigazione in internet per annunciare la nascita del sito di Municipia. Finalmente e non senza incidenti di percorso con interlocutori rivelatisi poco affidabili abbiamo trovato nella ditta KosmoSol di soragna l’interlocutore che con sollecitudine ci ha dato la possibilità di essere presenti sul Web. Il sito si compone di due parti, una più prettamente istituzionale con informazioni sul funzionamento dell’Amministrazione: orari, bandi, regolamenti, news amministrative; ed una con informazioni storico turistiche. Ci sono anche, per chi se ne fosse perso uno, tutti i numeri di Cronaca Locale dal 2006. Essendo appena nato possono mancare tante cose, oppure essere incomplete, ma come tutti i siti internet è ampliabile in qualsiasi momento con nuovi documenti e immagini. Potrebbero essere proprio le osservazioni degli internauti ad aiutarci a migliorarlo.
Ma è inutile cercare di descrivere il sito, molto meglio è visitarlo. Potreste fare delle scoperte interessanti, perchè ci sono alcune ‘chicche’. Approfittiamo di questo foglio per ringraziare in particolar modo la professoressa Giuseppina Barosi e la dott.sa Amedea Sozzi per averci messo a disposizione i loro lavori. Con la prof. Barosi, autentico vulcano della cultura scandolarese, sono anche allo studio alcune sorprese per il prossimo futuro.

TERRE DI MEZZO

Questo articolo non vuole essere una celebrazione di quanto svolto nei mesi scorsi dal gruppo “Terre di mezzo”, ma semplicemente una sorta di rendiconto, a tutta la cittadinanza di Municipia, delle cose fatte. Molti di voi ci avranno sicuramente incrociato durante le manifestazioni svoltesi nei nostri paesi (track festival Scandolara, gare ciclistiche, manifestazioni a carattere culturale ecc..) , non sempre tutto è andato per il meglio ma, e sottolineo la cosa, l’impegno che hanno profuso i nostri volontari è sempre stato il massimo. Non sono mancati interventi più consoni alla protezione civile, per citare qualche esempio ricordo la nevicata d’inizio anno, servita innanzitutto a perfezionare la fase d’allertamento dei volontari. In quest’occasione, molti si saranno stupiti di vedere persone, al di fuori dell’organico comunale, impegnato nella pulizia delle zone più soggetto a passaggio pedonale. Piste ciclabili, zone in prossimità di negozi alimentari, farmacie, marciapiedi ma anche interventi ai privati cittadini, generalmente anziani in difficoltà, sono stati di nostra competenza. A fine maggio “Terre di mezzo” è stato allertato per un possibile rischio idrogeologico dovuto alle abbondanti precipitazioni in Piemonte.Per 2 giorni,a turno, tutto il gruppo ha operato sul tratto di fiume di nostra competenza in costante contatto con altre associazioni del territorio e con l’ufficio di protezione civile della Provincia. Anche questa volta tutto è andato per il meglio nel senso che i livelli del fiume non hanno mai destato preoccupazioni particolari.

Per crescere e poter garantire interventi professionali e qualificati, continua la collaborazione con altri soggetti da anni presenti in provincia, tra questi spicca il contatto costante con l’associazione “Padus”di Gerre de’ Caprioli e l’associazione A.N.A.I S.Bassano di Giuseppe Papa, persona tra le più preparate sul nostro territorio in materia di interventi di protezione civile (da ottobre abbiamo iniziato una stretta collaborazione sfociata in attività teoriche e pratiche sul fiume).Grazie alla collaborazione del sig. Elvino Marca (consigliere di minoranza del comune di Motta Baluffi), 5 volontari hanno iniziato un percorso formativo per utilizzare il natante in dotazione alla polizia locale. Sicuramente ci vorrà molto tempo, ma alla fine si raggiungerà l’obiettivo di avere del personale in grado di gestire interventi con questo mezzo. Ad inizio anno, su nostra richiesta, “Padana soccorso” ha tenuto a S. Martino del lago, un corso di primo soccorso aperto a tutta la cittadinanza, al quale hanno preso parte una decina di volontari del gruppo. Superato un esame teorico-pratico, i volontari hanno conseguito una sorta di diploma di primo soccorso. Durante tutte le attività, quando ci serviva trasportare il materiale in dotazione, utilizzavamo il mezzo che un volontario (Anadotti Franco) ci metteva a disposizione gratuitamente e la cosa non poteva continuare. Grazie ad un contributo regionale e provinciale che copre il 95% della spesa, già dai primi mesi del 2009, arriverà un pic-up, in questo modo si riuscirà a garantire lo spostamento di 10 persone (panda + pic-up) con al seguito il materiale necessario. La spesa per l’unione si aggirerà intorno ai 1.000 su un totale complessivo di circa 20.000 , è importante sottolineare che dal settembre scorso “Terre di mezzo” fa parte del dipartimento nazionale di protezione civile. Per chi non ne fosse a conoscenza la sede della protezione civile è a Motta Baluffi, ed è aperta tutti i giovedì sera dalle ore 21, il numero di telefono è lo 0375-969391.

In primavera, con ogni probabilità, si organizzerà un corso base per volontari destinato a coloro che sono interessati a conoscere questa realtà o ne vogliono far parte, a tal proposito ricordo che chi volesse far parte di questa esperienza può rivolgersi direttamente presso gli uffici comunali o da noi in sede Per finire un ringraziamento a tutti coloro che ci stanno aiutando per garantire un servizio adeguato alle attese della nostra gente (pasti a domicilio nei fine settimana e nei giorni festivi).

Buone feste a tutta Municipia dal gruppo “Terre di mezzo”.

Tarcisio Baini

AVIS

Nel 2009 l'AVIS Comunale di Scandolara Ravara dovrà cambiare la dirigenza, perché come prevede lo Statuto, approvato il 27 ottobre 2004, il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere non possono ricoprire la stessa carica per più di due mandati consecutivi e gli attuali hanno già superato questo limite.

Il Consiglio Direttivo in carica auspica che altri donatori della Sezione si propongano per il prossimo triennio 2009/2011, al fine di permettere all'AVIS di tagliare altri traguardi, soprattutto di continuare ad esistere!

La Sezione AVIS attualmente conta 130 donatori effettivi con una media annua di 95 donatori attivi, dal 1 luglio 1972 al 31 ottobre 2008 sono state effettuate n. 13.745 donazioni (fra sangue intero e plasmaferesi) e da gennaio ad ottobre 2008, le donazioni sono state 189 ed ogni anno conta nuovi iscritti oppure vecchi avisini, sospesi, che riprendono a donare.

Si ricorda che l'AVIS Comunale di Scandolara Ravara è stata fondata il 1 luglio 1972 e questo anno ha festeggiato, ospitata dalla comunità di Solarolo Monasterolo, il 36° anno di fondazione.

La manifestazione, come da tradizione, è iniziata con la S. Messa celebrata da Don Davide Ferretti allietata dai canti della Corale di G. Denti di Cingia de'Botti, è proseguita con i saluti del Presidente e degli Amministratori di Motta Baluffi e Scandolara Ravara e dopo le premiazioni degli Avisini si è conclusa con un gradito rinfresco offerto dall'Unione Municipia.

Questo anno, durante la festa sociale, non sono state distribuite le borse di studio in memoria di Mirko Tonghini e Stefano e Rosolino Manini, perché le stesse saranno consegnate in occasione della rappresentazione di un lavoro teatrale del Gruppo AVIS-TEATRO di Casalmaggiore, che è in fase di organizzazione mentre sta per essere scritto questo articolo.

Il Consiglio Direttivo, confidando nella presenza di nuovi dirigenti per il 2009 e facendo proprio un pensiero del prof. Vittorino Gazza – ex presidente AVIS provinciale, scritto in una lettera inviata in occasione del 30° anno di fondazione : "augura a tutti i donatori di sangue di conservare sempre la loro identità".

Buon Natale e Felice Anno Nuovo a tutti.

PRO LOCO

Per la Pro Loco di Scandolara e Castelponzone il bilancio dell'anno che sta per chiudersi è positivo. A cominciare dallo Scandolara Truck Festival che ha visto un alto numero di partecipanti e una massiccia presenza di pubblico. La fiera di Castelponzone ci ha dato molta soddisfazione ed anche quella di Scandolara, se si esclude il tempo che non ci ha favorito. Mentre scriviamo stiamo organizzando i mercatini di Natale previsti per il 7 dicembre, sotto i portici di Castello, sperando di avere lo stesso successo dello scorso anno. Ma il 2008 è l'anno segnato dall'acquisto dell'auto destinata al trasporto delle persone anziane e bisognose. Approfittiamo dell'occasione per ringraziare tutti coloro che con il loro contributo ed il loro lavoro hanno reso possibile l'acquisto di una bella Opel Meriva che ha definitivamente mandato in pensione la vecchia Astra SW. Infine ringraziamo tutti i nostri volontari che ci permettono di fornire, con la loro opera, un servizio alla nostra collettività per la quale l'acquisto dell'auto è solo un passo e non il più importante.

A tutti gli scandolaresi, i castellini gli altri di Municipia un Buon Natale ed un sereno anno nuovo.

Consiglio Pro Loco

50 ANNI DI STORIA

Il 25 ottobre 08 le **Acli di Scandolara Ravara** hanno festeggiato il 50° di fondazione. Fondato nel 1958 dal parroco don Silvio Grassi, terzo assistente provinciale delle Acli, prematuramente scomparso nel 1962. La forte sensibilità sociale di don Silvio ha dato il via a diverse attività a favore dei lavoratori cristiani e delle loro famiglie: corsi di formazione di avviamento al lavoro, forti momenti di aggregazione e attenzione alle persone con particolari disagi. Tra alti e bassi l'impegno del circolo per la comunità locale è proseguito fino ai giorni nostri. Nella seconda metà degli anni ottanta grazie alla forte volontà del presidente prov.le Enrico Anelli, del parroco don Achille Baronio e di un nutrito gruppo di volontari, con presidente Giuseppe Feraboli, si avvia un processo di rilancio e riqualificazione del Circolo Acli. Vengono proposte diverse iniziative formative, sociali e ricreative: incontri sulla dottrina sociale della Chiesa; corsi con relatori qualificati per il mondo agricolo; incontri informativi su argomenti di attualità ; valorizzazione della Festa della donna; forte collaborazione con la parrocchia; tornei di calcio con gli aclisti del Belgio e della Francia. Negli ultimi anni la diminuita attività formativa è stata compensata dall'impegno per iniziative di solidarietà.
La raccolta della carta consente di finanziare progetti per nostri missionari Padre Giuseppe Borghesi e Suor Vittoranna Corti (Brasile e Costa d'avorio). Un intervento che ha visto uniti il Circolo e l'amministrazione comunale in occasione del terremoto che ha colpito l'Umbria nel settembre 1997 è stata la raccolta di fondi per la ricostruzione del Circolo Acli di Gualdo Tadino. Vi è una collaborazione ventennale con l'A.I.S.M. (associazione italiana sclerosi multipla) sede di Cremona con raccolta fondi e iniziative per aiutare le persone che sono colpite da questa malattia. La valorizzazione delle tradizioni del paese e dei monumenti locali, prima fra tutti la Chiesa Vecchia, è un vanto delle Acli scandolaresi. Il servizio di Patronato è molto importante per aiutare le persone per l'espletamento di pratiche burocratiche e fiscali, grazie in modo particolare a Giannarosa, Antonietta e Ennia, per l'impegno profuso con spirito gratuito e cordialità di rapporti umani.
GRAZIE a tutte le autorità civili, religiose e militari che hanno voluto presenziare alla celebrazione religiosa e civile del 50° di fondazione. GRAZIE a tutti i volontari e componenti del consiglio ACLI che i questi anni si sono adoperati con passione per aiutare la comunità civile e parrocchiale a crescere in spirito di solidarietà ed armonia. GRAZIE a tutti i parroci e sacerdoti scandolaresi che hanno sostenuto e condiviso con le ACLI tutte le iniziative proposte.
Un ricordo commosso a tutti i defunti delle Acli : Don Silvio Grassi, Don Carlo Servergnini, Anna Soana (a cui è dedicato il Gruppo ricreativo e culturale) ed tutti gli amici che ci hanno lasciato.
GRAZIE a tutti coloro che collaborano per la buona riuscita delle nostre proposte in modo particolare ai volontari del circolo.
IL CIRCOLO ACLI DON SILVIO GRASSI, IL GRUPPO AMICI DI ANNA SOANA AUGURA A TUTTI I SOCI, A TUTTI I CITTADINI DI SCANDOLARA RAVARA E CASTELPONZONE UN BUON NATALE E FELICE 2009.

Il Consiglio di Circolo ACLI
"don Silvio Grassi"
Gruppo "Ricreativo Culturale"
Amici di Anna Soana

COMITATO CHIESA VECCHIA

Il 26 ottobre 2008 si è svolto in Chiesa Vecchia il concerto vocale e strumentale della Società Estudiantina di Casalmaggiore e del quartetto d'archi dell' orchestra filarmonica di Mantova diretti dal maestro Donato Morselli. E' stato un forte momento di ringraziamento per l'impegno profuso dalla Diocesi di Cremona per aver posto mano in maniera decisa al restauro, con un intervento di consolidamento strutturale, di questo edificio sacro: vero gioiello d'arte e centro mariano che tutti ci invidiano. Dopo 50 anni, quando l'allora parroco Don Silvio Grassi in piena unità di intenti tra parrocchia e comunità civile si impegnò ad intervenire in maniera decisa per salvaguardare la Chiesa Vecchia, è la prima iniziativa che ha una consistenza finanziaria notevole (circa 500.000 euro). Grazie a Mons. Bonazzi e al Vescovo di Cremona Mons Dante Lafranconi per l'attenzione che stanno dimostrando verso questo importante luogo di culto dedicato alla Madonna Regina della Pace. Un ringraziamento particolare al nostro parroco Don Adriano Veluti per essersi impegnato per il restauro delle Chiese parrocchiali di Scandolara Ravara e

Castelponzone.
Il Comitato Chiesa Vecchia, unitamente alle ACLI e al Gruppo "Amici di Anna Soana",si impegnano (cosa che hanno fatto anche negli anni passati) a promuovere iniziative volte a valorizzare la Chiesa Vecchia in stretta collaborazione ed in piena unità di intenti con la Parrocchia e la Diocesi di Cremona. Facciamo affidamento sulle realtà istituzionali, imprenditoriali, all'associazionismo locale ed ai cittadini che hanno a cuore la nostra comunità affinchè possano essere reperiti fondi per proseguire gli interventi di restauro (anche interno e degli affreschi) su questo monumento che sta a cuore alla nostra gente.
Il Comitato Chiesa Vecchia ha promosso durante l'anno 2008 due importanti momenti di socializzazione organizzando due gite: un tour in Polonia sui luoghi di Giovanni Paolo ed uno a. Torino con la visita della Reggia di Venaria reale. La partecipazione è stata buona confermando l'interesse dei partecipanti a conoscere le bellezze storico-artistiche europee ed italiane.
GRAZIE AI COMPONENTI DEL COMITATO CHIESA VECCHIA E AI VOLONTARI CHE COLLABORANO ALLA BUONA RIUSCITA DELLE NOSTRE INIZIATIVE.

BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO!!!!

SCANDOLARA VOLLEY

Quando la scorsa stagione iniziò di certo nessuno dei componenti dello Scandolara Volley si sarebbe mai aspettato di scrivere una fetta così importante di storia per questa piccola società. Partiamo dalla fine, da quel terzo posto ai campionati nazionali conquistato a Chianciano Terme, da quella medaglia di bronzo al collo che per un giorno ha fatto sentire i nostri ragazzi più importanti degli atleti olimpici. Penso che la gioia di quei momenti fosse indescrivibile, lassù tra gli altisonanti nomi di grandissime tradizioni pallavolistiche, come Ravenna e Cuneo, ecco comparire un nome che addirittura il presidente federale faticava a pronunciare, quel "A.S. Scandolara Volley" che ha trasformato in realtà i sogni egli entusiasmi di questo gruppo di persone, di amici, che hanno fatto di questo sport la loro passione comune. Facendo ancora un passo indietro però, prima di Chianciano, come non ricordare il week end passato a Boario Terme? Questa volta in palio c'era il primato a livello regionale, e lo Scandolara si è dovuto arrendere, dopo 2 ore di partita e solo al quinto set, ai milanesi del Pcg Bresso, dopo aver sconfitto in semifinale i lecchesi della Pallavolo Altolario. La strada per arrivare a Boario Terme non è stata certo facile, ricorderanno con piacere i nostri ragazzi bianco-blu i 400 e più km fatti per andare a giocare a Dongo (alto lago di lecco), ma dopo la splendida vittoria che regalò ai nostri ragazzi il pass per Boario Terme, il peso di km era svanito di colpo. Con un ulteriore balzo a ritroso ecco che ritorniamo al campionato provinciale di casa nostra. Dopo una stagione di vertice, con due sconfitte in tutto l'arco del campionato lo Scandolara centra per la quinta volta consecutiva la finale del torneo dove affronterà per l'ennesima volta la ormai storica rivale di sempre, quell'Esperia già battuta due anni prima. Purtroppo per i nostri ragazzi però gli avversari mettono in campo una partita praticamente perfetta, e nonostante la partita combattuta è la compagine Cremonese ad avere la meglio, lasciando così allo Scandolara solo il secondo posto. Chi leggerà questo articolo, sicuramente si accorgerà che non sono uno scrittore abituale, e che le mie parole lasciano trasparire emozioni e sentimenti che un buon narratore non dovrebbe lasciar uscire, ma vedete io faccio parte di questa realtà, di questo grande gruppo di amici, già, perché alla base di tutto è questo quello che conta, l'amicizia che ci lega e che ha reso ancora più forte l'interesse comune per questo sport, posso anche affermare con certezza che senza questo indissolubile legame, che ci dà forza, lo Scandolara non sarebbe mai arrivato fin lassù, a imprimere a fuoco e a lettere cubitali, il proprio nome nell'olimpo del volley.

Luca Guarneri.

4a Rassegna Teatrale a Scandolara Ravara

a Teatro con... 2008 2009

Venerdì 12 Dicembre 2008 - ore 21,00

Musica Sacra e Natalizia
"Le Parole della Musica"
Gruppo Caronte
Chiara Bisso, *mezzosoprano* - Piergiorgio Pardo, *voce jazz* -
Elena Trovato, *arpa* - Marco Paderni, *pianoforte*

Sabato 24 Gennaio 2009 - ore 21,00

Accademia Teatrale "Il Revellino"
di Canneto sull'Oglio (MN)
Il Giardino dei Ciliegi
Commedia in 4 atti di Anton Cechov
Regia: Luciano Ugoletti

Domenica 15 Febbraio 2009 - ore 16,00

La cena dei cretini
Commedia brillante
Autore: Francis Veber
Traduttore: Filippo Ottoni

Martedì 3 Marzo 2009 - ore 21,00

Ca' Luogo d'Arte presenta
La mia valle
liberamente ispirato all'opera di Claude Ponti
Spettacolo per la scuola primaria e dell'infanzia
in coproduzione con MINIMONDI Festival di letteratura per ragazzi BABALIBRI

Sabato 14 Marzo 2009 - ore 21,00

Accademia Teatrale "Il Revellino"
di Canneto sull'Oglio (MN)
Così è (se vi pare)
Parabola in 3 atti di Luigi Pirandello
Regia: Luciano Ugoletti

Venerdì 17 Aprile 2009 - ore 21,00

Opera, Operetta e Canzoni
Concerto inserito nel progetto
"Le Parole della Musica"
con il contributo della Fondazione Cariplo
Gruppo Caronte
Elena D'Angelo, *soprano* - Dong Il Park, *baritono* -
Sachiko Yanagibashi, *pianoforte*

Sabato 23 Maggio 2009 - ore 21,00

Smile Theatre presenta
Les Galeries
in collaborazione con Acting International School di Parigi
Spettacolo per la scuola secondaria